



Bruxelles, 2.6.2021
COM(2021) 272 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**Quindicesima relazione annuale 2020 sull'attuazione dell'assistenza dell'Unione ai sensi
del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno
strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità
turco-cipriota**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Quindicesima relazione annuale 2020 sull'attuazione dell'assistenza dell'Unione ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006¹ del Consiglio ("regolamento sugli aiuti"), che costituisce la base giuridica per la fornitura di assistenza alla comunità turco-cipriota, impone alla Commissione di trasmettere ogni anno una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e la fine del 2020 sono stati programmati interventi per 592 milioni di EUR nel quadro del regolamento sugli aiuti. L'importo impegnato a luglio 2020 (parte I) e a settembre 2020 (parte II) per il programma d'azione annuale 2020 ammontava in totale a 36,6 milioni di EUR². Il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 ha iscritto il programma in una prospettiva pluriennale fornendo una dotazione finanziaria annuale stabile. Il programma di assistenza, volto a facilitare la riunificazione di Cipro, è tuttavia di natura temporanea, e sia il regolamento sugli aiuti sia il regolamento n. 1311/2013³ del Consiglio che stabilisce il QFP hanno previsto una revisione in caso di riunificazione.

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma è attuato nelle zone della Repubblica di Cipro in cui il governo di tale Repubblica non esercita un controllo effettivo e l'applicazione dell'*acquis* è temporaneamente sospesa in conformità del protocollo 10 del trattato di adesione. L'assistenza è dispensata in gestione diretta e indiretta.

La Commissione opera in un contesto politico, giuridico e diplomatico particolare. Sono necessari accordi ad hoc per attuare il programma nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria. I programmi di aiuto finanziati dall'UE in circostanze normali prevedono accordi con il governo beneficiario che definiscano il quadro giuridico dell'assistenza allo sviluppo. Per l'assistenza alla comunità turco-cipriota non può essere stipulato nessun accordo di questo tipo. La gestione e l'attenuazione dei rischi intrinseci rientrano tra le responsabilità della Commissione, che adotta a tal fine misure quali il monitoraggio costante dei contratti e l'offerta di sostegno ai

¹ Regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e che modifica il regolamento (CE) n. 2667/2000 relativo all'agenzia europea per la ricostruzione (GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5).

² Decisione di esecuzione della Commissione, del 18 giugno 2020, relativa all'adozione di un programma d'azione per la comunità turco-cipriota per il 2020 (Parte I) (C(2020) 4008) e decisione di esecuzione della Commissione, del 25 agosto 2020, relativa all'adozione di un programma d'azione per la comunità turco-cipriota per il 2020 (Parte II) (C(2020) 5698).

³ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

beneficiari, la revisione delle condizioni di pagamento e l'adozione di un approccio prudente nel ricorso alle garanzie bancarie. Si fa abbondantemente ricorso alle sovvenzioni, la cui gestione richiede un notevole dispiego di risorse.

Al fine di garantire un impatto positivo, la comunità turco-cipriota deve impegnarsi pienamente nei preparativi in vista dell'introduzione dell'*acquis* una volta risolta la questione cipriota.

Il gruppo responsabile del programma opera attraverso l'EUPSO, l'ufficio locale di sostegno al programma, a Nicosia nord. La rappresentanza della Commissione a Cipro organizza anche incontri, seminari e conferenze stampa e comunica con il pubblico cipriota in tutta l'isola, informandolo anche in proposito al programma di aiuti. Inoltre l'Info Point dell'UE, finanziato nell'ambito del programma di aiuti, svolge una serie di azioni di comunicazione e visibilità, fornendo informazioni sulle politiche, le priorità e le azioni dell'UE a sostegno della comunità turco-cipriota e promuovendo la cultura europea.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO

4.1. Quadro generale

La Commissione continua ad applicare il regolamento sugli aiuti con l'obiettivo generale di sostenere la riunificazione. La Commissione è pronta ad adeguare il programma se si giungerà ad accordi nelle trattative per la risoluzione della questione cipriota.

Tra gli interventi del 2020 rientrano la continuazione di una serie di progetti ben avviati e di successo, come ad esempio le borse di studio dell'UE e le misure di rafforzamento della fiducia a sostegno della commissione tecnica per il patrimonio culturale delle due comunità (TCCH) e del comitato per le persone scomparse (CMP). Un apposito strumento ha continuato a finanziare le iniziative delle commissioni tecniche delle due comunità.

Le sovvenzioni rimangono un elemento essenziale del programma. L'assistenza fornita ai principali settori economici in preparazione di un accordo risolutivo è stata rafforzata attraverso progetti a sostegno del settore privato e delle aree rurali, nonché per lo sviluppo delle risorse umane. Sono proseguite le iniziative volte a tangibili miglioramenti nell'eradicazione delle malattie animali e nella sicurezza alimentare.

Esistono ancora notevoli lacune nelle capacità dei beneficiari di attuare efficacemente l'*acquis* a seguito di una risoluzione globale della questione cipriota e resta in sospeso l'adozione di molti testi giuridici. La comunità turco-cipriota ha tuttavia continuato a compiere progressi soddisfacenti in una serie di settori e ha acquisito una più solida consapevolezza delle sfide connesse all'attuazione di testi giuridici allineati alle norme dell'UE.

Un problema ancora aperto è rappresentato dalla costruzione della rete fognaria di Famagosta, il cui contratto è stato risolto dalla Commissione nel dicembre 2013. La controversia con l'ex appaltatore è stata oggetto di arbitrato e il procedimento è tuttora in corso. Parallelamente è stato stipulato un contratto per i relativi lavori di risanamento, che però non sono ancora iniziati.

L'attuazione del programma di aiuti è stata messa a dura prova dalla pandemia di COVID-19. La Commissione si è assicurata che il programma produca risultati nonostante le circostanze e ha messo in atto misure di attenuazione per garantire il proseguimento dei progetti. È importante sottolineare che è stato mobilitato

rapidamente un pacchetto di emergenza per fornire i medicinali e le attrezzature mediche più urgenti, sostegno economico alle microimprese e alle PMI e consulenza di esperti alla comunità turco-cipriota.

Alla fine dell'anno erano globalmente operativi 194 contratti nell'ambito del programma.

4.2. Progressi in funzione degli obiettivi

L'obiettivo generale del programma di aiuti consiste nel favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e mirando in particolare all'integrazione economica dell'isola, a contatti migliori tra le due comunità e con l'UE, e a favorire i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis*.

Nel 2020 le attività svolte rispetto a ciascuno degli obiettivi del regolamento sugli aiuti sono state le seguenti:

4.2.1. Obiettivo n. 1: sviluppo e ristrutturazione delle infrastrutture

Il PNUS ha proseguito l'attuazione dello "Strumento per le infrastrutture locali" (LIF) mediante accordi di contributo in essere con la Commissione, stipulati per 23,4 milioni di EUR. Lo strumento fornisce sostegno per la preparazione e l'attuazione degli investimenti infrastrutturali locali pertinenti. Nel 2020, oltre a dodici importanti progetti portati avanti nell'ambito del LIF, è stato completato anche un secondo invito a presentare proposte ottimizzato per le comunità locali, dal quale risulteranno cinque potenziali progetti aggiuntivi da sviluppare attraverso il LIF.

Il progetto per le due comunità dell'UE per il risanamento del fiume Pedieos, che mira a riunire le comunità cipriote attraverso l'offerta di attività ricreative, è passato alla fase di progettazione definitiva dettagliata.

Nel settore idrico sono proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo collettore fognario di Nicosia (NNTS). Il nuovo collettore fognario di Nicosia è costituito da 13 km di fognature che servono a convogliare le acque reflue dall'area di Nicosia all'impianto di trattamento delle acque reflue delle due comunità di Nicosia, un progetto finanziato dall'UE e completato nel 2013. Nonostante la sospensione di 3 mesi dei lavori a causa delle restrizioni connesse alla COVID-19, il progetto è andato avanti e circa l'80 % delle condutture è stato già installato, mentre le stazioni di pompaggio sono in costruzione.

I lavori per la costruzione del sistema di irrigazione finalizzato al riutilizzo delle acque reflue trattate nell'impianto di trattamento di Morphou sono stati completati nel marzo 2020. Sono stati inoltre completati la progettazione dettagliata e il relativo fascicolo di gara per il riutilizzo delle acque reflue trattate e dei fanghi generati nel nuovo impianto di trattamento delle due comunità di Nicosia.

L'appalto dei lavori e il relativo contratto di servizi di supervisione per i lavori di risanamento/riparazione delle reti fognarie di Famagosta sono stati firmati nel marzo 2019, ma i lavori non sono ancora iniziati. All'inizio del 2021 l'ordine degli ingegneri e degli architetti ha autorizzato i progetti presentati.

I due appalti di lavori modificati relativi all'estensione della discarica e all'impianto per la degassificazione di discarica, che ora rappresentano un investimento di oltre 4,5 milioni di EUR nella gestione dei rifiuti solidi, hanno registrato buoni progressi nonostante la pandemia di COVID-19. Le modifiche consentiranno di produrre fino a 0,8 MW di energia elettrica da fonti rinnovabili (raccolta, trattamento e combustione

dei gas di scarica). L'energia elettrica prodotta garantisce il trattamento sostenibile delle acque reflue delle discariche (percolato) da parte del nuovo impianto di trattamento, che altrimenti avrebbe rappresentato un costo di esercizio insostenibile per il beneficiario finale.

Il contratto di servizi per lo sviluppo delle capacità ha introdotto i principi dell'economia circolare nelle pratiche di gestione dei rifiuti delle comunità locali. Grazie allo slancio impresso dal fatto che il beneficiario ha adottato il testo giuridico promosso dall'UE sui rifiuti di imballaggio, sta per essere ultimata la creazione della prima organizzazione senza scopo di lucro per la responsabilità dei produttori (PRO) per il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio.

In linea con il piano di gestione integrata dei rifiuti solidi finanziato dall'UE, le sovvenzioni a sostegno di otto comunità locali per migliorare le loro infrastrutture di gestione dei rifiuti si trovano nella fase finale di attuazione. Sempre nell'ambito dello stesso programma di sovvenzioni, è stata costruita a Nicosia una struttura di accoglienza per vittime di violenza domestica.

La capacità tecnica locale di monitorare la qualità dell'ambiente è migliorata attraverso il rinnovamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e l'istituzione di un laboratorio di riferimento per la qualità del carburante e dell'aria.

Alla fine del 2020 si è conclusa l'assistenza tecnica per l'attuazione di un programma di efficienza energetica nelle scuole. L'intervento ha analizzato le misure di miglioramento dell'efficienza energetica di 10 scuole pilota, quali la sostituzione delle finestre, la riparazione degli involucri degli edifici e l'ammodernamento degli impianti di illuminazione, riscaldamento e raffreddamento. Questi miglioramenti sono stati analizzati anche in termini di rapporto costo/efficacia, tenendo conto dei fattori economici locali. I risultati dello studio saranno utilizzati per valutare l'adeguatezza dei futuri interventi.

4.2.2. *Obiettivo n. 2: promozione dello sviluppo economico e sociale*

Il programma di aiuti ha mobilitato fondi per affrontare le esigenze più urgenti individuate dal settore sanitario per combattere la pandemia di COVID-19. Il pacchetto comprendeva dispositivi di protezione individuale, dispositivi di laboratorio, kit di analisi e ventilatori. È stato inoltre mobilitato un pacchetto economico di emergenza del valore di 11 milioni di EUR per contribuire ad affrontare l'impatto socioeconomico della pandemia.

Il progetto "Innovative Entrepreneurship and Dialogue" (Dialogo e imprenditorialità innovativi), attuato in collaborazione con il Northern Ireland Cooperation Overseas (NI-CO), è stato notevolmente ampliato. L'impegno finanziario complessivo ammonta ora a 16,6 milioni di EUR ed è stata aggiunta una nuova componente "Safeguarding and Creating Employment" (Salvaguardia e creazione di posti di lavoro) per contribuire a combattere gli effetti economici negativi della pandemia di COVID-19. Un sostegno di emergenza di 3 milioni di EUR è stato distribuito alle microimprese e alle piccole imprese chiuse durante il confinamento per aiutarle a ricostituire le forniture e a coprire altri costi ad hoc necessari per riavviare le operazioni.

Nel settore dello sviluppo rurale, è stato prorogato il contratto di assistenza tecnica per servizi di consulenza agricola (Farm Advisory Services – FAS). Il progetto sostiene la strategia FAS e fornisce servizi di consulenza ai beneficiari dell'invito a presentare proposte "Investimenti nell'agricoltura" (Sviluppo rurale IV). L'invito è

stato completato nel 2020 e la Commissione ha concluso 55 convenzioni di sovvenzione per un importo di 4,3 milioni di EUR al fine di rafforzare la catena del valore dell'agricoltura.

All'inizio del 2020 un progetto di assistenza tecnica volto a rafforzare le capacità dei veterinari specializzati nella prevenzione, nel controllo e nell'eradicazione delle malattie animali ha completato un secondo ciclo di campionamento e di test su vasta scala sugli animali per la ricerca di malattie prioritarie (brucellosi, tubercolosi). Più di 300 000 animali (bovini, ovini e caprini) sono stati sottoposti a campionamento e sono stati effettuati 383 000 test per individuare gli animali infetti e rimuoverli dalle aziende agricole. Di conseguenza la diffusione della brucellosi nella comunità turco-cipriota è in calo.

Inoltre la Commissione ha commissionato test di laboratorio e materiali di consumo veterinario e ha avviato l'appalto di servizi quali il campionamento e i test sugli animali. Il sostegno ammonta a quasi 1 milione di EUR e mira a contribuire ulteriormente all'individuazione e all'eliminazione delle malattie animali prioritarie. Sono state inoltre commissionate attrezzature di laboratorio per un importo di quasi 500 000 EUR per contribuire ad aumentare la portata e l'affidabilità dei test nei laboratori alimentari e sanitari.

Il sostegno dell'UE ha contribuito ad ulteriori progressi per quanto riguarda il coinvolgimento dei veterinari privati nell'attuazione del campionamento e dei test sugli animali e in altre attività di sanità pubblica. Il beneficiario ha adottato il testo giuridico promosso dall'UE che consente ai veterinari privati di svolgere le attività di cui sopra.

Il programma di eradicazione delle malattie è stato rafforzato grazie alla costruzione di un sistema di smaltimento dei rifiuti animali. I lavori di costruzione sono stati completati all'inizio del 2020. La Commissione ha inoltre sostenuto l'elaborazione di un piano di gestione dei rifiuti animali volto a garantire un funzionamento efficace in termini di costi delle strutture.

Nel 2020 è stata avviato l'appalto per un servizio di assistenza tecnica finanziato dall'UE del valore di 3,2 milioni di EUR per contribuire ad accelerare l'effettiva attuazione delle norme conformi al diritto dell'UE lungo tutta la catena di produzione di alimenti di origine animale.

Nel settore dell'istruzione è stata completata la valutazione del bando di gara per "Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento mediante un meccanismo di sviluppo professionale continuo" e l'appalto è stato aggiudicato. L'obiettivo a lungo termine della Commissione di adeguare l'istruzione dei bambini turco-ciprioti alle migliori pratiche internazionali continua senza ostacoli.

Nonostante l'interruzione dovuta alla pandemia di COVID-19, è in corso il progetto di elaborazione di piani di studio per l'istruzione e la formazione professionale, che utilizza la versione rivista degli standard professionali per le competenze professionali messi a punto durante il progetto VETLAM II.

Dopo qualche ritardo, il progetto di installazione di laboratori scientifici nelle scuole primarie per un valore di 1,1 milioni di EUR si trova ora nella fase di attuazione iniziale; si prevede di installare laboratori in 48 scuole. È stato inoltre commissionato un laboratorio mobile sotto forma di autobus appositamente attrezzato.

Il programma di monitoraggio economico condotto dalla Banca mondiale ha continuato a fornire ulteriori analisi approfondite e assistenza tecnica. Il programma si è concentrato sull'analisi di bilancio e sugli organismi amministrativi finanziariamente sostenibili, sugli effetti economici e commerciali della riunificazione, sullo sviluppo del settore privato e sull'inclusione sociale nonché sul monitoraggio macroeconomico.

4.2.3. *Obiettivo n. 3: promozione della riconciliazione, misure di rafforzamento del clima di fiducia e sostegno alla società civile*

Il comitato per le persone scomparse (Committee on Missing Persons - CMP), sostenuto dal programma di aiuti tramite un accordo di contributo con il PNUS, ha proseguito le attività sul campo e di laboratorio. Entro la fine del 2020, delle 2 002 persone scomparse, il CMP ha riesumato 1 188 gruppi di spoglie, identificandone geneticamente 994 e restituendoli alle loro famiglie. Nel 2020 la pandemia e le condizioni meteorologiche di estremo calore hanno notevolmente rallentato i lavori di scavo, inducendo i membri del CMP a mettere a punto una nuova strategia di scavo in caso di eventi imprevisti.

Nel dicembre 2020, l'accordo di contributo è stato esteso per finanziare le operazioni del CMP nel 2021, per un importo di 2,6 milioni di EUR. Complessivamente, nel periodo 2006-2020 l'UE ha contribuito con oltre 30 milioni di EUR, pari al 75 % del finanziamento complessivo fornito al CMP in tale periodo.

La tutela del patrimonio culturale, mediante la commissione tecnica per il patrimonio culturale delle due comunità, si è confermata un elemento essenziale delle azioni di riconciliazione e rafforzamento della fiducia sostenute dal programma di aiuti, con 18 progetti completati nel 2020. Complessivamente, il programma per il patrimonio culturale ha ricevuto quasi 20 milioni di EUR di finanziamenti dell'UE che vengono utilizzati per migliorare la protezione di siti del patrimonio culturale di tutta l'isola. Si tratta di un totale di 79 progetti di lavoro completati e 17 progetti in corso.

Lo strumento a sostegno delle commissioni tecniche delle due comunità ha continuato a riunire le due comunità e a risolvere le sfide quotidiane dei ciprioti. Nel 2020 ha finanziato una misura unica di rafforzamento della fiducia che agevola la restituzione di dipinti e di archivi audiovisivi tra le due comunità. La mostra di una selezione di dipinti e di materiali audiovisivi è stata un evento politico di alto livello cui hanno partecipato i leader di entrambe le comunità. Nonostante la pandemia e la chiusura delle frontiere, le commissioni per la cultura, l'ambiente, l'istruzione e la salute hanno attuato una serie di attività mirate.

A seguito della fase pilota, nel 2020 è stata firmata una nuova convenzione con il Collegio del Mondo Unito (UWC) per fornire 20 borse di studio biennali supplementari per il diploma di Baccellierato Internazionale (IB). L'UWC attuerà inoltre attività di coinvolgimento dei giovani e corsi brevi a Cipro. L'obiettivo è creare una comunità di giovani ciprioti impegnati e qualificati per intraprendere un cambiamento positivo nelle loro società.

Il programma di aiuti ha inoltre finanziato il PRIO Cyprus Centre per proseguire i lavori sul "dividendo della pace" da conseguire attraverso una soluzione globale del problema di Cipro. Il nuovo studio ha posto in evidenza i notevoli vantaggi di una soluzione per le imprese, affrontando le preoccupazioni dei ciprioti in merito all'impatto economico di una risoluzione della questione. Lo studio è stato pubblicato

in 3 lingue (greco, turco e inglese) e presentato al grande pubblico e alla comunità internazionale.

Il sostegno alla società civile è proseguito nel 2020. Spazio civico, l'assistenza tecnica per le organizzazioni della società civile, ha continuato a rafforzarne le capacità, a sostenere un ambiente favorevole allo sviluppo della società civile e a promuovere la creazione di reti e le azioni congiunte con organizzazioni della società civile greco-cipriote e altre organizzazioni della società civile dell'UE. Mediante il meccanismo "Grow Civic", spazio civico ha sostenuto 92 iniziative di cittadinanza attiva (22 delle quali nel 2020) sui seguenti temi: la pace e la riconciliazione, i giovani, l'istruzione, la salute, l'arte, i diritti umani e l'ambiente. Alla fine del 2020 è entrato in vigore un nuovo contratto della durata di 30 mesi per spazio civico.

Nel 2020 si sono svolte le attività relative all'invito a presentare proposte "La società civile cipriota nell'azione VII". Per la prima volta sono stati accantonati fondi per le organizzazioni della società civile di piccole dimensioni/di base al fine di ampliare la portata dell'invito. Le sovvenzioni concesse nell'ambito del precedente invito e quelle dell'invito a presentare proposte contro la tratta di esseri umani sono tutte nella fase di attuazione e i beneficiari continuano a collaborare con i loro omologhi greco-ciprioti.

All'inizio dell'anno le iniziative finanziate dall'UE hanno promosso e garantito l'inclusione della tratta di esseri umani e dell'incitamento all'odio come reati specifici nel testo giuridico locale.

4.2.4. *Obiettivo n. 4: ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'UE*

La gestione del "programma delle borse di studio dell'UE" è stata delegata al British Council a partire dall'anno accademico 2014-2015. La dotazione disponibile nell'ambito dell'ultimo invito ha permesso di finanziare 138 borse di studio per l'anno accademico 2020-2021, di cui 127 sono state accettate dagli assegnatari. Queste borse di studio sostengono i giovani studenti durante il primo anno di studi universitari, gli studenti laureati nei loro programmi di master e dottorato nonché ricercatori e professionisti per sviluppare ulteriormente le proprie competenze linguistiche e professionali in diversi Stati membri dell'UE.

Il programma di borse di studio ha assicurato l'accesso a borse di studio a quasi 1 700 studenti e professionisti turco-ciprioti dal 2007. La principale sfida connessa a questo invito, ossia l'insorgenza della pandemia al momento della presentazione e della selezione delle domande, è stata contenuta dalle disposizioni speciali adottate dal British Council.

Nel corso del 2020 l'Info Point dell'UE, gestito dall'ufficio EUPSO assieme alla rappresentanza della Commissione europea a Cipro, ha raggiunto un livello elevato di visibilità per l'UE, adattando le sue attività alle piattaforme online. Ha trattato oltre 15 temi legati all'UE, tra cui la campagna sul Green Deal europeo con una campagna di informazione su vasta scala sull'efficienza energetica. L'Info Point dell'UE ha altresì trattato argomenti quali i diritti delle persone LGBTIQ, la violenza di genere, i diritti delle persone con disabilità e la tratta di esseri umani.

L'Info Point dell'UE ha organizzato 17 eventi, principalmente online, tra cui una campagna su vasta scala per la Giornata dell'Europa e 54 eventi ricorrenti, compresa una serie di concerti musicali "Stay at Home" durante il periodo di confinamento. Gli eventi hanno attirato oltre 15 000 partecipanti. È stata inoltre attuata una vasta campagna informativa sulla COVID-19. Infine sono state distribuite 9 newsletter e

35 infografiche online, sono stati pubblicati nei media locali 157 articoli e sono stati trasmessi 3 spot televisivi a livello locale.

Il traffico sulla pagina Facebook "Abbilgi" conferma la popolarità delle attività con oltre 2 000 nuovi follower nel 2020, che hanno portato a 20 249 il numero totale dall'apertura.

4.2.5. *Obiettivi n. 5-6: preparazione della comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'"acquis"*

La Commissione si avvale dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) per l'attuazione degli obiettivi 5 e 6 del regolamento sugli aiuti e contribuisce così a preparare la comunità turco-cipriota all'attuazione dell'*acquis*, in vista della revoca della sua sospensione al momento dell'entrata in vigore di una soluzione globale della questione cipriota.

L'assistenza è proseguita nel 2020 in 17 aree o "settori" principali dell'*acquis*. In totale, nel 2020 sono stati organizzati 49 eventi. Dal marzo 2020 tutte le attività di TAIEX sono state organizzate online. Per il periodo 2020-2022 è stato elaborato un nuovo quadro per l'assistenza TAIEX, con la selezione di 54 esperti degli Stati membri.

Gli esperti in materia di sanità hanno fornito assistenza regolare sin dall'inizio della pandemia di COVID-19. Il sostegno era volto a fornire consulenza sulle misure immediate di lotta contro la malattia e a contribuire all'istituzione di un meccanismo di risposta più strategico per la gestione delle crisi. Gli esperti hanno inoltre contribuito all'elaborazione di un piano di vaccinazione e di un registro, preparando il terreno per la consegna dei vaccini approvati dall'UE alla comunità turco-cipriota.

TAIEX ha continuato a sostenere gli scambi commerciali nei punti di attraversamento della linea verde. All'inizio del 2020 gli esperti TAIEX hanno svolto, tra l'altro, regolari ispezioni fitosanitarie sulle patate. Tuttavia a causa della pandemia, la Commissione non è più stata in grado di inviare gli esperti a Cipro per svolgere le ispezioni regolari su determinati prodotti di cui al regolamento (CE) n. 866/2004.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. *Aggiudicazione dei contratti*

Nel 2020 la Commissione ha firmato impegni giuridici per 42,6 milioni di EUR; tenendo conto delle limitate risorse umane e finanziarie, delle lacune nella preparazione per la futura introduzione dell'*acquis* e della sostenibilità dei progetti, ciò significa che l'arretrato delle aggiudicazioni è stato eliminato.

4.3.2. *Pagamenti*

I pagamenti nel 2020 ammontano a 41 milioni di EUR (35 milioni di EUR nel 2019).

4.4. Monitoraggio

La Commissione è direttamente responsabile della realizzazione della maggior parte dei progetti (gestione diretta). Il personale della Commissione esercita un monitoraggio serrato mediante contatti costanti con i contraenti, visite in loco nonché riunioni sui cantieri e dei comitati direttivi. L'assistenza tecnica fornita dall'"equipe di supporto in materia di sovvenzioni" (GST) ha continuato a sostenere la Commissione nel monitoraggio dell'esecuzione dei contratti di sovvenzione,

assistendo al contempo i beneficiari delle sovvenzioni nell'applicazione delle norme UE per l'attuazione dei contratti di sovvenzione, anche per gli appalti secondari.

Inoltre la Commissione attua una serie di contratti nell'ambito della gestione indiretta. Gli organismi incaricati dell'attuazione, quali il PNUS, il British Council e il NI-CO, riferiscono alla Commissione conformemente ai rispettivi accordi quadro. La Commissione è strettamente coinvolta nel monitoraggio quotidiano di tali azioni.

4.5. Audit e controlli

Sono state attuate appieno tutte le raccomandazioni dell'ultimo audit svolto dall'IAS nel 2017 in relazione alle disposizioni in materia di controllo interno nel settore degli appalti pubblici.

4.6. Valutazione

Nell'ambito del progetto relativo al monitoraggio orientato ai risultati (MOR) è continuato l'esame delle azioni selezionate ed è stata realizzata la prima formazione prevista sul miglioramento della capacità interna di monitoraggio dei portatori di interessi pertinenti. Si sta provvedendo ad integrare le raccomandazioni ricevute dagli esperti del MOR in materia di pertinenza, efficienza, efficacia e sostenibilità nelle azioni esaminate, e non solo.

La valutazione intermedia del programma di aiuti è proseguita nel 2020. Lo scopo è quello di fornire una valutazione globale indipendente e di raccogliere prove sui progressi compiuti nel periodo 2013-2018 verso il raggiungimento degli obiettivi di cui al regolamento sugli aiuti. Il progetto di relazione finale è stato presentato nel dicembre 2020 e il suo progetto di conclusioni è positivo.

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

Complessivamente, nel 2020 sono state condotte 429 azioni di visibilità e di comunicazione, principalmente online a causa delle restrizioni connesse alla COVID-19. Sono stati pubblicati tre opuscoli in inglese, turco e greco, sul potenziamento delle competenze, sul regolamento relativo alla "linea verde" e sull'ambiente e sono in preparazione altri due opuscoli.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

La Commissione ha tenuto incontri con i rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, anche durante la crisi della COVID-19, e continua ad avvalersi della cooperazione del governo per verificare i diritti di proprietà e per agevolare il lavoro delle commissioni tecniche delle due comunità. La Commissione incontra regolarmente la rappresentanza permanente di Cipro.

5. CONCLUSIONI

La Commissione continua a fornire assistenza nell'ambito del regolamento sugli aiuti al fine di facilitare la riunificazione di Cipro, incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota, grazie a iniziative nell'ambito dei sei obiettivi fissati. Nel 2020 l'assistenza è rimasta incentrata sui settori che presentano particolari problemi per la futura conformità all'*acquis*.

I risultati dell'assistenza fornita in passato e il grado di maturità dei progetti continueranno a trovare riscontro nei futuri esercizi di programmazione. Gli sforzi continueranno a concentrarsi sul conseguimento di un maggiore impatto nei settori prioritari attraverso un minor numero di azioni, ma di dimensioni più ampie.

La Commissione è pronta a mobilitare risorse, anche nell'ambito del programma di aiuti, per sostenere per quanto necessario i negoziati volti a dirimere la questione cipriota condotti sotto l'egida delle Nazioni Unite.